



Data: 2019/09/09 17:31 (15:31 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

COMUNICATO ETNA [AGGIORNAMENTO n. 9]

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica che **persiste l'attività stromboliana al Cratere di Nord Est, che produce cenere diluita che si disperde in atmosfera in prossimità dell'area sommitale.**

L'ampiezza del tremore vulcanico permane su un livello alto; inoltre, si segnala che dalle ore 08:50 UTC essa ha mostrato un ulteriore incremento rispetto a quanto comunicato precedentemente (Comunicato Etna Aggiornamento n. 8). La localizzazione delle sorgenti del tremore vulcanico è ubicata in corrispondenza del Cratere di Nord-Est ad una quota di circa 3000 m s.l.m. Le sorgenti dei segnali infrasonici continuano ad essere localizzate in corrispondenza dello stesso cratere.

La rete clinometrica etnea mostra modeste variazioni osservabili, in particolare, alle stazioni di Punta Lucia e Pizzi Deneri. Il segnale tilt, inoltre, presenta una rumorosità tipicamente associata a fasi di tremore alto. La rete GPS non mostra sostanziali variazioni.

Il flusso di SO₂ misurato tramite la rete FLAME ha indicato alle 15:25 UTC un valore medio-giornaliero di 4800 t/g che pone il degassamento su un livello medio e al di sotto della soglia di attenzione delle 5000 t/g. In dettaglio, i dati infra-giornalieri hanno mostrato un'ampia variabilità con transienti di flusso che hanno raggiunto massimi sino a 11.650 t/g attestando il regime di degassamento su un livello alto.

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.